

Prova in mare

# Oceanis

# 41.1

di Maurizio Anzillotti



Articolo verticale N° B46, scaricabile in abbonamento  
© riproduzione riservata

ARTICLE ● SILVER

**SVN**  
solovela.net

BENETEAU

www.solovela.net



► Sopra una immagine scattata durante le prove in mare. Cliccando sull'immagine si può vedere il video ripreso nella prova in mare



#### ► Ringraziamenti

Questa prova in mare e il video a questa collegata sono stati realizzati grazie alla collaborazione della NSS Charter e del loro centro prove Beneteau di Cala dei Sardi. NSS Charter ci ha messo a disposizione due esemplari di Oceanis 51.1, barche appoggio e i relativi skipper. Alla NSS Charter i nostri ringraziamenti



**Q**uando nel 2011 al Salone Nautico di Genova venne presentato in anteprima mondiale l'Oceanis 41, il modello dal quale deriva l'Oceanis 41.1 oggetto di questa prova, l'impatto sul pubblico fu forte. Nello stesso salone furono presentati tre modelli, il 41, il 45 e il 48 e tutti e tre erano esageratamente larghi e soprattutto, avevano un arco sul pozzetto, il roll-bar.

Nel 2011, il 40 piedi più largo presente sul mercato era l'Hanse 415 che misurava 4,17 metri al baglio massimo, l'Oceanis 41 lo batteva di 3 centimetri raggiungendo quota 4,20 metri. Per fare un paragone, il BAvaria 41 cruiser è 3,96 metri di larghezza.

L'attuale 41.1 fonda il suo successo su quelle premesse e rappresenta una valida rivisitazione di quel modello, una rivisitazione che con pregi e difetti, non si è limitata a un puro restyling, ma ha lavorato in profondità.

Il 41.1 arriva a dicembre 2015 e viene lanciata al Salone Nautico di Parigi di quell'anno.

#### La barca

Disegnato per le linee d'acqua dallo studio Finot-Conq e per gli interni dallo studio Nauta Design, il 41.1 ha una caratteristica indiscutibile: per essere una barca da crociera, una barca con roll-bar e che



## Centro prove Beneteau NSS



**P**er provare questa barca siamo andati in uno dei due centri prova Beneteau gestiti dalla NSS Charter. Un centro prova, dove abbiamo provato la barca, è nel Marina Cala dei Sardi, marina per noi familiare perché li abbiamo la base per girare i nostri video. Il secondo è a Marina Cala dei Medici. In entrambi i marina ci sono la quasi totalità dei modelli Beneteau. I centri prova, sono un'opportunità unica di provare le barche prima di acquistarle. Presso entrambi i centri prova sono disponibili la quasi totalità dei modelli Oceanis. Per prenotare una prova si può contattare direttamente il responsabile commerciale per le vendite della NSS charter, la signora Serena Scarinci al numero 3299878669.

► Di lato la barca vista da poppa a seguire, la barca in navigazione. In questo momento ha 4 giri di rollafiocco e 4 giri di avvolgiranda

nella maggior parte dei casi è armata con rollaranda, è molto veloce e divertente. A nostro parere, la barca più divertente tra quelle della sua categoria.

Lo scafo ha un bordo libero medio e una poppa molto grande, ma che ancora non raggiunge, come succede sui modelli di ultima generazione, la stessa larghezza del baglio massimo. Questo è 4,20 metri ed è ben 24 centimetri più largo di quello dell'Oceanis 40, il modello che rappresenta la generazione precedente dei modelli Beneteau.

L'albero, nei confronti dell'Oceanis 40 è molto arretrato e si trova al 47% dello scafo partendo da prua, mentre quello dell'Oceanis 40, era al 42% da prua.

Per quanto riguarda il confronto con il 41, che la barca pesa qualche centinaio di chili in meno grazie a un pescaggio più profondo di una decina di 14 centimetri che ora raggiunge i 2,19 metri nella versione profonda. Un pescaggio che aumenta la portanza della barca, quindi la potenza e, di conseguenza, la velocità.

Il 41.1 ha una poppa piuttosto larga, ma comunque mantiene la classica pala unica del timone.

### La coperta

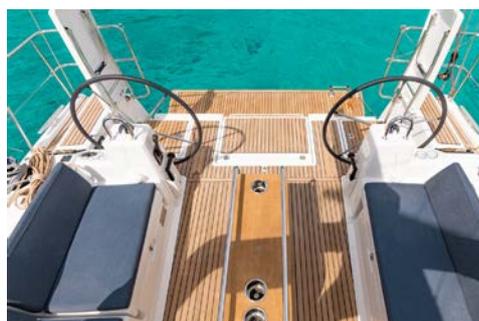
Partendo da prua, notiamo subito un gavone delle ancore intelligente. Profondo e ben congeniato. Difficilmente, un gavone così, ci darà problemi con l'accumulo della catena. Il triangolo di prua non è particolarmente largo, ma di contro è lungo ed è sufficientemente spazioso da consentire di poter lavorare con comodità alle vele di prua o usarlo per prendersi un momento di relax. Su di questo si trova anche il passauomo che da luce e aria alla cabina di prua, quella armatoriale. Questo è a filo di coperta come tutti gli altri passauomo della barca.

La tuga inizia in modo deciso e prima di raggiungere l'albero, molto più indietro, trova lo spazio per tre passauomo, uno centrale che guarda in dinette e altri due, più avanzati, per il bagno e cabina di prua. Lo spazio a poppavia dell'albero è appena disturbato dallo scorrimento dei rinvii che scendono dall'albero. Uno spazio che in rada diventerà prezioso per chi vuole sdraiarsi a prendere il sole.

I passavanti sono nella media, larghi a sufficienza per passare comodamente da prua a poppa, ma non tanto da penalizzare gli interni. L'unico punto negativo da noi registrato sulla coperta, si trova proprio qui ed è costituito dalla sartia bassa che atterrando a bordo scafo invadendo così lo spazio di camminamento e costringendo chi passa da prua a poppa a girargli intorno.



► L'Oceanis 41.1 in navigazione, l'esemplare in foto ha una randa tradizionale



► In alto il pozzetto dell'Oceanis 41.1 con le due sedute del timoniere di poppa alzabili (optional). Di lato la tuga di fianco al tambuccio con i due winch

Positivo invece, è la presenza di diversi tientibene, due per ogni montante dell'arco (roll-bar) e uno per lato a mezza nave, sulla tuga. Tientibene robusti che danno un'ottima sensazione di sicurezza quando ci si muove in coperta, due di questi sono anche sul tavolo.

### Il pozzetto

Il pozzetto è grande e nella zona delle panche ha un disegno tradizionale. Le panche sono laterali e rettilinee, a destra del tambuccio c'è un winch, nel nostro caso, motorizzato, che serve tutti i rinvii. Sulla barca da noi provata il winch era unico perché l'albero aveva l'avvolgiranda, se si volesse montare una randa non avvolgibile, bisognerebbe montare un winch anche sulla sinistra del tambuccio. L'unica cosa fuori dal già visto è l'ingresso della barca che, intelligentemente è disassato e spostato leggermente a sinistra. Questo fa sì che se si sceglie, per traversare il pozzetto da poppa, il lato di sinistra del tavolo si troverà un ingresso sottocoperta più largo e comodo. Tra le due panche c'è un grande tavolo con due utili tientibene. Purtroppo la zattera autogonfiabile è ricoverata nel gavone di dritta del pozzetto, una soluzione che rende disagiata il suo utilizzo. La zona timoniera è molto grande e ben disegnata. Anche qui troviamo degli utili tientibene ai posti giusti. Ed è proprio in questa zona che troviamo le maggiori differenze con l'Oceanis 41. Il 41 a poppa aveva una lunga panca

## Il cantiere



**B**énéteau è il maggiore cantiere dell'omonimo gruppo, che ha un fatturato annuo intorno al miliardo di euro. Nel gruppo ci sono diversi cantieri che si occupano di barche a vela, Jeanneau, CNB, Lagoon. I due maggiori sono Bénéteau e Jeanneau, dove Bénéteau è l'anima innovativa e un po' estroversa e Jeanneau è l'anima un po' più tradizionale del gruppo. Entrambi questi cantieri da qualche anno si sono dedicati anche alla produzione di barche a motore. Le loro dimensioni li pongono su un piano molto diverso da tutti gli altri cantieri, si consideri che la produzione del cantiere Bénéteau si conta in migliaia di unità, mentre quella della Dufour non arriva alle 400 barche l'anno. La prima ricaduta di questa disparità si ha sulla possibilità di ricerca e sviluppo della Bénéteau. La gamma più importante sulla quale il cantiere pone la massima attenzione è quella degli Oceanis. Si tratta di barche da crociera comode e facili da portare, a questa si affianca la gamma dei First che è in fase di rilancio. Nuovissima è la gamma degli Ocean Yachts. Nel 2016 è stato presentato il primo modello, l'Ocean Yacht 62, al quale dovrebbero seguire altri due modelli più grandi. ●



► L'Oceanis 41.1 in rada

che fungeva da seduta del timoniere che era integrata con un meccanismo piuttosto complesso con la plancetta. Quando questa si apriva la panca arrivava a essere parte integrante della piattaforma di poppa, la sua complessità ne ha determinato, in molti casi una vita breve. Sul 41.1, la plancetta è molto più semplice ed è costituita dallo specchio di poppa che si apre e si trasforma in plancetta. In questo modo non c'è più la panca di poppa. Se si vuole, nella lista degli optional, si possono acquistare due sedili alzabili che fungono da sedili del timoniere, ma a nostro parere sono più un incomodo che altro, la barca si porta benissimo seduti di lato.

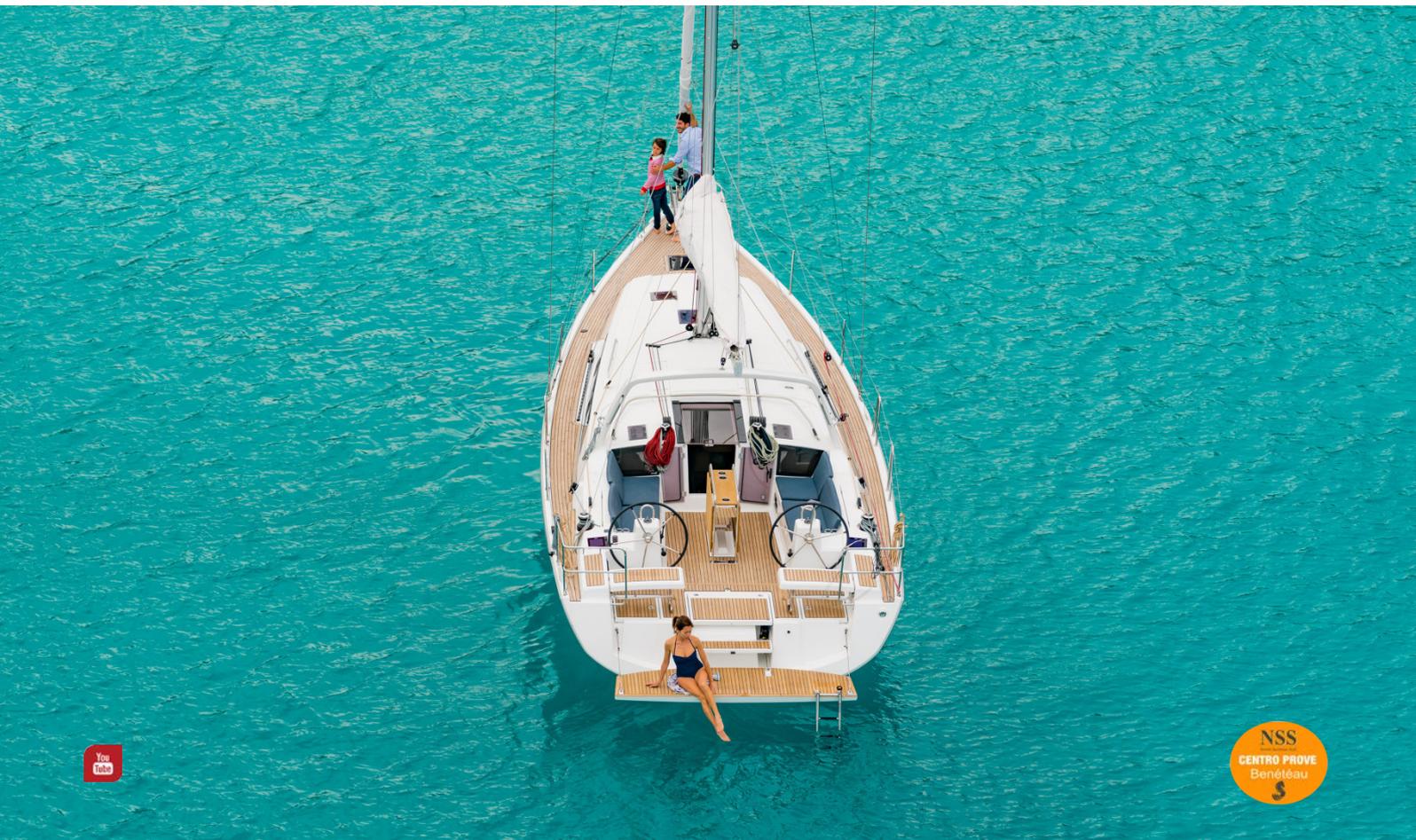
### Attrezzatura velica

Il piano velico non è particolarmente importante, nella versione con la randa classica ci sono 87 metri quadri di tela, non sono pochi, ma viste le doti corsaiole della barca, sarebbe un peccato non prenderle una randa steccata di ultima generazione. Sia che si monti la randa rollabile, sia che si abbia una steccata, si consiglia di scegliere per il winch di tuga deputato alla drizza la versione motorizzata. L'albero è un due crocette acquartierate con strallo di poppa sdoppiato e non regolabile. I bozzelli della scotta di randa sono sul roll-bar, cosa che inficia molto l'efficienza della scotta, ma aumenta considerevolmente la comodità in pozzetto. I winch principali si trovano davanti alle due timonerie e permettono al timoniere di controllare efficacemente le scotte del genoa.

### La prova

Siamo usciti da marina Cala dei Sardi, uno dei due centri prova della Beneteau gestiti da NSS ( il secondo lo hanno in Toscana a Marina Cala dei Medici) e base di SVN Solovelanet per la realizzazione dei suoi video, con un vento già piuttosto sostenuto: 22 nodi con raffiche a 27, vento da sud est. Il mare, come sempre accade qui nel golfo di Cugnana, era calmo, con un'ondina di circa 50-60 centimetri.

Nella prima parte della prova abbiamo aperto tutta tela per poi ridurre di un paio di giri l'avvolgifiocco. La barca, di bolina larga camminava benissimo raggiungendo e superando più volte i nove nodi, ma facendoci faticare a tenerla sotto controllo. Con il fiocco ridotto e la randa tutta fuori, la barca di tanto in tanto partiva all'orza senza possibilità di trattenerla. Ridotta randa e ulteriormente il fiocco, la barca si è bilanciata e ha navigato magnificamente. Il timone che prima era piuttosto duro, era divenuto morbido e docile, lo sbandamento contenuto e la velocità appena più bassa di quanto fatto precedentemente.



In questa configurazione abbiamo portato avanti l'intera prova che nella parte finale, quando ormai si era usciti abbondantemente dal Golfo di Cugnana si è svolta con un vento da sud est prossimo ai 30 nodi con raffiche intorno ai 33-34 nodi e onda di circa un metro e venti di altezza.

Sopra i trenta nodi abbiamo ridotto ulteriormente randa e fiocco e trovato un altro punto di equilibrio. La barca ci ha stupito in positivo per tutta la durata della prova. E' veloce, ben bilanciata, stabile e molto divertente. Unico neo che se non si segue l'andamento del vento riducendo o riaprendo le vele, il timone diventa più duro e difficile da gestire. Probabilmente con venti leggeri, la randa rollabile deve essere penalizzante e visto che la media dell'intensità del vento in Mediterraneo, durante la stagione estiva, è di 7 nodi, forse vale la pena rinunciare a un po' di comodità per optare per una randa steccata in grado di farci divertire sempre, soprattutto se associata a un code 0 montato su di un frullone.

Come abbiamo detto in apertura, l'Oceanis 41.1 è il 40 piedi più divertente che abbiamo avuto modo di provare sino a ora tra i cruiser di serie.

► Nella foto in alto l'apertura della plancetta di poppa, nella foto si notano i due sedili rialzabili di poppa. Qui sopra la barca in una belal foto vista da poppa.



## Programmi di gestione

La barca da noi provata è una barca acquistata in programma di gestione, una formula che in Europa è già molto diffusa e ora si sta diffondendo anche da noi in Italia. Il programma di gestione, in questo caso quello offerto dalla NSS Charter, permette di acquistare la barca pagandola la metà o ancora meno e condividere con la NSS charter l'utilizzo. La NSS charter si farà carico anche di tutte le spese di manutenzione e ormeggio a eccezione dell'assicurazione. In questo modo il risparmio è ancora più alto. Per avere informazioni sui programmi di gestione della NSS Charter si può contattare direttamente il responsabile commerciale per le vendite della NSS charter, la signora Serena Scarinci all'e-mail [serena@northsardiniasail.it](mailto:serena@northsardiniasail.it)

## Motore

Il motore è un Yanmar da 45 Hp in S-Drive. Posto sotto la scala di ingresso ha un vano piuttosto spazioso soprattutto nella parte frontale. Si tratta di un motore di ultima generazione, affidabile e molto silenzioso. Uscendo dal Marina, la barca ha toccato senza sforzo gli 8 nodi di velocità di crociera, riteniamo che si possa contare su di un sette nodi e mezzo sulle lunghe distanze. Molto comodo il monoleva alto montato di fianco alla colonnina di sinistra. Questo permette di fare le manovre d'ormeggio stando in piedi. In navigazione abbiamo notato che quando si è in marcia avanti in velocità di crociera il gavone della panca di sinistra quando si apre, urta il monoleva e cambia i giri del motore. Non è un problema grave, ma si potrebbe risolverlo facilmente montando il monoleva leggermente più indietro. ↓

## L'autore



Maurizio Anzillotti, direttore di SVN Solovelanet, nasce, velisticamente parlando, come solitario. Oggi si occupa di mercato e tecnica.

Articolo estratto da SVN n°51  
Direttore responsabile Maurizio Anzillotti  
Periodico telematico con trasmissione in formato digitale.  
Testata registrata presso il Tribunale Civile di Roma. Sezione per la stampa e l'informazione - n° 117/2015 del 9/07/2015

## Il roll-bar



Nel 2011 la Beneteau lancia tre modelli, l'Oceanis 41, il 45 e il 48. Tre barche che cambiano radicalmente la fisionomia della gamma Oceanis, sono barche molto larghe, molto più larghe della generazione precedente e hanno delle plancette di poppa enormi, ma soprattutto hanno il roll-bar, un arco in vetroresina che si erge sopra il tambuccio. I velisti solitamente, soprattutto quelli del sud Europa, davanti al Roll bar storcono il naso, la barca così assomiglia a un ferro da stiro a motore, poi però, cominciano a studiarlo, osservarlo e molti, alla fine si convincono: il roll-bar è una grande comodità. I vantaggi che questo offre fondamentalmente sono due: a) in pozzetto non c'è più il bozzello della scotta della randa che, messa al centro del piano di calpestio del pozzetto è un elemento di disturbo alla circolazione in pozzetto) con la presenza del Roll-bar, spray hood e bimini top si appoggiano a questo e perciò possono essere più grandi e più alti e soprattutto reggono molto di più con vento forte.

Nonostante i vantaggi offerti dal roll-bar c'è ancora una buona parte di velisti che non vuole sentire di questo accessorio sulle loro barche, per questo, la Beneteau, per questi nuovi modelli ha previsto la possibilità di avere o meno il rollbar, mettendo d'accordo tutti. ●

# Particolari

Il frigorifero è molto spazioso e ha la comodità di avere due aperture una da sopra e una frontale, questo permette di sfruttare la volumetria della cella al meglio.



Tra gli optional della barca ci sono anche le sedute rialzabili di poppa. Senza le sedute la poppa è completamente sgombra e in comunicazione con la plancetta, con le sedute questa è più chiusa.

Il tavolino della dinette si può avere a una sola anta abbattibile, come in fotografia, o con due ante abbattibili. Questo non si può alzare o abbassare e al suo centro si trova il puntale dell'albero



### ► Chiglie

Pescag. corto	1,68	m	2.537	kg.
Pescag. standard	2,19	m	2.300	kg.



### ► Il piano velico standard

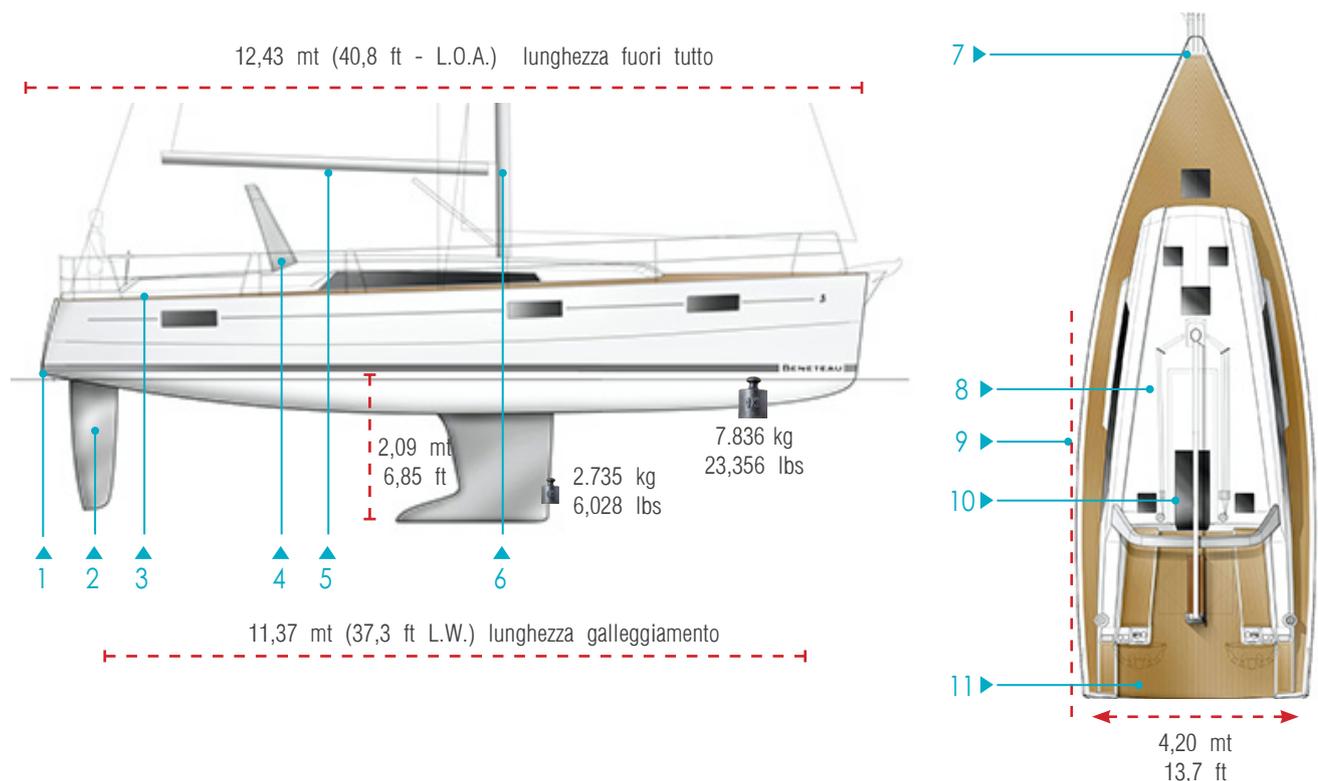
Randa avvolgibile	33,00	mq
Randa classica	45,00	mq
Genoa 106%	42,00	mq
Code 0		
Spi asimetrico	129,00	mq
Trinchetta avvlgibile	20,90	mq
Parasailor (new)	120,00	mq

### ► Piano velico misure

Rig	Standard	
I	16,03	m
J	5,17	m
P	15,40	m
E	4,71	m



# L'analisi **Oceanis 41.1**



ADV

I modelli della gamma Oceanis sono visionabili e provabili presso i centri prova Beneteau di **NSS** in Sardegna e Toscana. Per prenotare una prova scrivi al centro prova cliccando QUI

## 1 ▶ Plancetta

Lo specchio di poppa chiuso sale oltre il piano di calpestio per rendere la plancetta più profonda quando aperta.

## 2 ▶ Doppia pala timone

Due pale del timone ben angolate per avere la massima efficienza quando si è di bolina

## 3 ▶ Winch su tuga

La barca ha tre o quattro winch. Nella versione con avvolgiranda ha due winch di genoa davanti al timone e uno sulla tuga. Con randa classica ha, oltre il genoa, due winch in tuga

## 4 ▶ Roll-Bar

Il Roll-bar si può avere come no. I vantaggi sono tendalini alti e meglio sostenuti. Punto di scotta randa non più in tuga, ma sul roll-bar

## 5 ▶ Boma alto

Il boma è piuttosto alto a causa del Roll-bar. Il boma alto rende il ponte più fruibile, ma la manovra alla randa più faticosa. Si consiglia il rollaranda.

## 6 ▶ Albero arretrato

L'albero, in confronto con quello del modello precedente è stato arretrato di qualche centimetro, cosa che rende la barca più morbida e docile alla manovra e smorza il beccheggio

## 7 ▶ La delfiniera

La barca non ha delfiniera, al suo posto un classico musone di prua. La scelta è giustificata dal fatto che l'Oceanis 41.1 è una delle poche barche che ha ancora uno slancio di prua se pur contenuto.

## 8 ▶ Rinvii

La tuga non ha calandra, i rinvii corrono a cielo aperto agli stopper di tuga. Con l'avvolgiranda i rinvii sono solo a destra, con la randa classica, su entrambi i lati.

## 9 ▶ La falchetta

La falchetta è integrata allo scafo, fa parte dello stampo

## 10 ▶ Tambuccio lungo

Il tambuccio molto lungo permette di avere una scaletta di discesa molto inclinata che permette di scendere in sicurezza guardando avanti supportati dai tientibene che si trovano ai lati della discesa

## 11 ▶ Aeree di manovra

L'area di manovra del timoniere è molto ampia e comoda. Questo trova una seduta molto comoda lateralmente, ma se si vuole si possono anche acquistare le sedute rialzabili di poppa.





► In alto la dinette della versione armatoriale. In fondo la porta a doppia anta della cabina di prua

### ▼ Gli interni

Entrando si nota subito come il tambuccio sia particolarmente lungo, particolare realizzato per poter avere una scala d'entrata con un angolo di discesa più comodo, tanto da permettere di scendere guardando la prua senza grandi rischi. Una volta dentro ci si trova in una dinette tradizionale con un grande divano a C, divano fronteggiato da un tavolo ad ante abbattibili. Davanti a questo, sull'altro lato, un divanetto due posti molto bello da vedersi e comodo da usare. Questo nella sua estremità verso prua, serve da seduta al tavolo da carteggio che è di buone dimensioni.

La cucina a L, si trova come si scende, sul lato di sinistra. E' una cucina generosa con ampi piani di lavoro e un frigorifero a doppia apertura, pozzetto e frontale, di grandi dimensioni. Stipetti e cassetti sono numerosi e questo facilita molto la vita di chi deve cucinare. Il lavello è unico e grande cosa che rende più facile lavare le pentole. L'alternativa sarebbe due lavelli piccoli, lunghi e stretti, nei quali lavare le pentole sarebbe impossibile.



► In queste due fotografie il divano aperto e chiuso, trasformato in un grande letto matrimoniale

- Qui sotto il grande divano a C con il tavolo centrale, in questo caso con una sola anta apribile. Sotto, foto centrale e foto bassa, la cucina



Si noti che anche in dinette ci sono diversi tintibene che permettono di tenersi ben saldi in ogni momento della navigazione e che denunciano una cura particolare del disegnatore verso le esigenze della navigazione a vela.

Per quanto riguarda le cabine e i bagni si hanno diverse soluzioni. Si parte dalla versione a 2 cabine e 1 bagno a quella con 3 cabine e 2 bagni. A cambiare di più, al cambiare delle versioni, è la cabina di prua. Questa sia nella versione a 2 cabine che in quella a 3 cabine, è disponibile con il letto centrale senza bagno, o con il letto addossato a una murata con il bagno in cabina. La cabina di poppa di dritta rimane invariata in tutte le versioni, quella di sinistra appare o scompare a seconda che si stia parlando della versione a 2 cabine o a 3 cabine. Il bagno di poppa, quello che serve le due cabine posteriori, è particolarmente grande e ha un suo box doccia separato, mentre quello di prua, nella cabina armatoriale, ne è privo. Sempre quello di poppa ha due porte il che consente l'accesso dalla cabina di poppa di dritta o dalla dinette.

Molta cura è stata posta nell'illuminazione naturale e artificiale della barca. Questa grazie ai grandi finestrone laterali sullo scafo che sono fissi, gode di molta luce naturale che rende l'interno della barca molto piacevole da vivere.





► La cabina di prua della versione con due bagni



► Qui sopra una delle due cabine gemelle di poppa. Di lato, il bagno di poppa

L'illuminazione artificiale è a Led. Per quanto riguarda l'aerazione della barca, in dinette ci sono i due passauomo contrastanti e due piccoli oblò apribili sulle fiancate della tuga, uno di questi serve la cucina garantendo l'uscita dei fumi. Nelle cabine ci sono sempre almeno due oblò e un passauomo contrastanti.

### Conclusioni

L'Oceanis 41.1 è un modello ben sperimentato che ha realmente messo d'accordo la volontà di camminare bene a vela con quella di avere una barca comoda e spaziosa. La superficie velica non è grande (84 mq), ma in proporzione ad altre barche di questa fascia di prezzo e grandezza, è una superficie importante che fa ben figurare la barca quando questa va a vela. Come abbiamo visto in prova, con l'avvolgifiocco e l'avvolgiranda la barca si comporta molto bene dai 10 nodi di vento reale in su, sotto risulta essere un po' appesantita. La cosa si può ovviare o armando la barca con una randa steccata servita da un winch elettrico, o con avvolgifiocco e randa rollabile a stecche verticali. Se, invece, si volesse mantenere per comodità, l'armo con avvolgifiocco e avvolgiranda normale, ci si doti di un code 0 o di un Parasailor, vele che ci permetteranno di navigare bene anche con poco vento, la prima la sfrutteremo bene nella bolina, la seconda con tutte le andature.



**SI** Il tavolo da carteggio è della giusta misura per quello che ne è il suo utilizzo oggi



**SI** Buona la scelta del lavello unico di grandi dimensioni invece di due lavelli stretti e lunghi

# SI&NO

**N**essuna barca è perfetta, questa è sempre il risultato di un compromesso. Il compito del giornalista è quello di dare al lettore i mezzi per capire questo compromesso.



**NO** Per quanto sia un cruiser un buon paterazzo aiuterebbe molto a regolare la vela



**NO** Il bordo dei mobili alto rende molto scomoda la pulizia dei piani



**SI** Il tavolo è di buone dimensioni e una volta aperto accomoda 8 persone



**SI** Buona la posizione del monoleva sulla colonnina che rende la manovra d'ormeggio più semplice



**SI** Il roll-bar è alto e robusto, tanto da non avere bisogno di alcun supporto



**SI** Il divano trasformato regala un matrimoniale veramente molto grande come letto di rispetto



**SI** In tutta la barca stipetti e cassetti sono numerosi e c'è molto spazio di stivaggio



**NO** Nel caso di randa steccata questi winch sono piccoli

## Layout



2 cabine e 1 bagni



3 cabine e 1 bagni



2 cabine e 2 bagni



3 cabine e 2 bagni

## La più vicina in gamma

### Oceanis 46.1



I.f.t.	m	14,60	pesc.	mq	2,35
larg.	m	4,50	disl.	kg	10.597
S.Vel.	mq	88,00	€		240.340

## Importatore

NSS charter

<https://www.nsscharter.com/>

## Centri prove Beneteau

NSS - Marina Cala dei Sardi - Sardegna

NSS - Marina Cala dei Medici - Toscana

Resp. Serena Scarinci tel. +39.329.987.866.69

e-mail [serena@northsardiniasail.it](mailto:serena@northsardiniasail.it)



## Scheda tecnica

L.f.t.	m	12,43
Larghezza	m	4,20
Pescaggio	m	2,18/1,70
Dislocamento	kg	7.836
Cabine		2/3
Bagni		1/2
Acqua	lt	240
Carburante	lt	200
Motore	hp	Yanmar 45
Superficie Velica	mq	85,1
Progettista		FinotConq/Nauta
Prezzo	€	155.500
Cat		A13/B14/C16

## La concorrenza

I prezzi si intendono listini 2020 IVA esclusa



### Bavaria 41 Cruiser

L.f.t.	12,35	m
Larg.	3,96	m
Disl.	8.680	kg
Sup.v.	82	mq
Motore	39,6	hp
Pesc.	2,05	m
Prezzo	147.700	€
Prog.	Cossutti	



### Sun Odyssey 410

L.f.t.	12,95	m
Larg.	3,99	m
Disl.	7.784	kg
Sup.v.	77,1	mq
Motore	40	hp
Pesc.	2,14	m
Prezzo	167.800	€
Prog.	Lombard	



### Hanse 418

L.f.t.	12,40	m
Larg.	4,17	m
Disl.	10.100	kg
Sup.v.	87,00	mq
Motore	39	hp
Pesc.	2,10	m
Prezzo	158.900	€
Prog.	Vroljik	

# SVN

solovelanet

network diretto da Maurizio Anzillotti



**SVN** ti racconta  
solovelanet

# il grande sogno della vela

Solovelanet: i migliori giornalisti, fotografi e videomaker  
per raccontarti la tua passione